

AZIENDA SPECIALE

“EVARISTO ALMICI”

Sede in Rezzato (BS) Via Santuario n. 3

C.F. e Registro Imprese di Brescia: 02416190987

\* \* \* \* \*

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2023

Il sottoscritto Dott. Marco Nocivelli, Revisore Unico dei Conti dell'Azienda Speciale “Evaristo Almicì”, nominato con Delibera di G.C. n. 90 in data 15.07.2021, già in carica dal 01.07.2018, redige la presente relazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 27 dello Statuto Aziendale sulla base della documentazione relativa al progetto di bilancio che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2024.

L'Azienda è ente strumentale del Comune di Rezzato tenuto alla contabilità economico – patrimoniale.

Preliminarmente il Revisore attesta che nel corso del 2023, sono state effettuate le verifiche contabili sia presso la sede sia “in remoto”, con la collaborazione del personale amministrativo.

A conclusione delle suddette verifiche non sono emerse irregolarità contabili, amministrative o tributarie.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 26 aprile 1995, è redatto in forma abbreviata, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Inoltre, il bilancio è stato riclassificato ai fini del deposito nel registro imprese in formato “xbrl”, in ottemperanza dell’art. 118 c. 5-bis, del D.lgs 267/00. L’Azienda ha approvato, inoltre la relazione sull’andamento gestionale dell’esercizio 2023.

Il sottoscritto ha svolto il controllo contabile del bilancio d’esercizio, assumendosi la responsabilità del giudizio professionale espresso. La responsabilità della redazione del bilancio d’esercizio in conformità alle norme di legge e ai principi contabili compete all’organo amministrativo.

In conformità ai principi di revisione, il sottoscritto revisore ha verificato i presupposti della continuità aziendale, ha acquisito ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L’attività svolta, a giudizio del sottoscritto revisore, fornisce una ragionevole base per l’espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi come previsto dalla normativa, si rimanda alla relazione del sottoscritto revisore.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di

redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici".

Nel corso dell'esercizio 2023 il sottoscritto ha partecipato ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi per oggetto atti fondamentali ex art. 8 dello Statuto aziendale e, sulla base delle informazioni disponibili, può affermare che non sono state rilevate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il sottoscritto Revisore, ai sensi dell'art. 15, c. 5, dello Statuto Aziendale, ha eseguito le verifiche periodiche, vigilando sulla correttezza della tenuta della contabilità generale e acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sulla puntuale esecuzione degli adempimenti di legge fiscali, contributivi ed amministrativi che abbiano riflessi economici e finanziari.

Si conferma l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce e non sono emersi fatti tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Passando ad analizzare il risultato economico dell'esercizio, l'Azienda ha conseguito una perdita d'esercizio pari a € 51.123, dopo aver calcolato ammortamenti per € 128.506. L'impatto IRES è nullo per effetto dell'esclusione soggettiva ex art. 74, c. 2, del DPR 917/86. L'IRAP dovuta ammonta ad € 679.

L'esercizio 2023 si chiude, quindi, con un risultato economico in perdita, in

peggioramento rispetto al 2022, anch'esso in perdita.

Al termine dell'esercizio il valore della produzione si è assestato a € 3.031.145, in aumento di circa lo 3,32% rispetto all'anno 2022, le spese direttamente correlate ai ricavi di funzionamento sono invece aumentate del 4,07 %.

Non sono presenti oneri finanziari.

Riguardo alla situazione patrimoniale, va comunque rilevato il persistere della liquidità aziendale, € 455.567 di giacenza presso la banca tesoriere, benché prosegua il trend negativo rispetto agli anni precedenti (€ 541.943 nel 2022).

Nella voce ratei e risconti passivi si evidenzia la movimentazione del conto costituito dal contributo in conto impianti erogato da Comune di Rezzato nel 2019 per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato ad RSA. Con il completamento dell'opera vengono imputate le quote di contributo tra i ricavi, nel rispetto della competenza economica, a fronte della rilevazione delle quote di ammortamento.

I dati di bilancio sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Attività</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Immobilizzazioni immateriali	150.409	203.637
Immobilizzazioni materiali	92.868	105.399
Immobilizzazioni finanziarie	1.065	940
Crediti e rimanenze	282.063	178.978
Disponibilità liquide	455.567	541.943
Ratei e risconti attivi	26.380	25.937
<b>Totale attività</b>	<b>1.008.352</b>	<b>1.056.834</b>

<b>Passività</b>		
Patrimonio netto	107.460	158.582
Fondi per rischi e oneri		
Fondo TFR	251.034	228.898
Debiti	513.732	453.325
Ratei e risconti passivi	136.126	216.029
<b>Totale passività</b>	<b>1.008.352</b>	<b>1.056.834</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore della produzione	3.031.145	2.933.706
Costi della produzione	3.083.457	2.962.741
Differenza	-52.312	-29.035
Proventi finanziari	1.868	5.028
Oneri finanziari	-	-
Proventi/oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	-50.444	-24.007
Imposte sul reddito	679	4.277
<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>-51.123</b>	<b>-28.284</b>

I criteri generali adottati nella valutazione dei componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nella prospettiva della continuità aziendale, sono conformi alla normativa attuale e ispirati ai criteri di prudenza e competenza. Inoltre, non si discostano dai criteri utilizzati negli esercizi precedenti e le voci del bilancio in oggetto sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, fatto salvo il giro contabile del "Fondo rischi e oneri" di cui si è già data spiegazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore pari al costo sostenuto ridotto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo storico di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nello

Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento. I beni che costituiscono le immobilizzazioni non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante sulla base di piani di ammortamento rappresentativi della stimata residua vita utile economico-tecnica dei cespiti. I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta le anzianità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio.

I ratei e i risconti sono stati determinati sulla base del principio di competenza temporale, rettificando e integrando costi e ricavi al fine di imputare al Conto Economico esclusivamente le poste di natura economica inerenti all'esercizio 2023.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento agli ammortamenti dell'esercizio, non è stata esercitata la deroga all'art. 2426, c. 1, n. 2), del codice civile, di cui all'articolo 3, c. 8, del DL 198/2022 che ha esteso anche al 2023 quanto già ammesso dall'art. 60, c. 7-bis, del DL 104/20. Pertanto, gli ammortamenti sono stati regolarmente iscritti in bilancio con i criteri statuiti dai principi contabili nazionali.

Non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C. applicate dall'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'Azienda ha ottemperato all'obbligo informativo previsto dall'art. 1, c. 125

e segg., della L. 124/17, concernente l'elenco analitico *di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni* nel corso dell'esercizio 2023.

§§§§§§§§

#### CONSIDERAZIONI

Il Revisore pone l'attenzione sul fatto che il patrimonio netto dell'Azienda sta subendo una progressiva e costante erosione. Infatti, tale voce di bilancio, espressione della solidità patrimoniale aziendale, è passata da euro 411.646 del 2020 (primo esercizio in perdita per effetto della pandemia) al valore attuale di euro 107.460.

La perdita dell'esercizio 2023, ferma restando la sostanziale insussistenza di spese per inefficienze gestionali, è la sintesi di un bilancio caratterizzato da un'articolazione tariffaria a carico dell'utenza ancora sotto la media provinciale (secondo dati ufficiali dell'ATS di Brescia), nonché dall'incremento esponenziale delle spese energetiche (i costi di riscaldamento sono passati da circa euro 38.000 del 2022 ad oltre euro 93.000 del 2023). Va sottolineato che tale aumento è dovuto al coinvolgimento dell'Azienda nel nuovo contratto energia integrato per gli edifici comunali imposto dal Comune di Rezzato.

L'Azienda, inoltre, diversamente dalle altre realtà del settore accreditate da Regione Lombardia ed operanti con finalità *no profit* – le fondazioni onlus “ex ipab” – non ha potuto beneficiare, nel 2023 e negli esercizi immediatamente precedenti, dei contributi che la Regione stessa ha erogato

a detti enti a copertura dei costi energetici (mediamente euro 20.000) e come incentivi all'occupazione (intorno ai 30.000 euro).

Il Revisore pone quanto sopra all'attenzione del Comune di Rezzato, in considerazione del ruolo dell'Azienda speciale, ente che, ai sensi dell'art. 114 del TUEL, seppur giuridicamente e gestionalmente autonomo, è strumentale della volontà del Comune stesso di offerta dei propri servizi alla collettività amministrata.

Per quanto sopra, il Revisore rammenta quanto disposto dal comma 6 del citato art. 114 ove è previsto che *“L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali”*.

Il Revisore invita, pertanto, ad una opportuna verifica dei cc.dd. “costi sociali”, ai fini della relativa copertura, che devono essere nominalmente sopportati dall'Azienda per far fronte all'erogazione dei servizi assegnati dal Comune attraverso il contratto di servizio.

#### CONCLUSIONI

Il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda speciale Evaristo Almici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Revisore attesta che il bilancio, ferme restando le considerazioni sopra espresse, è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile. Non

sussistono, secondo le informazioni fornite dall'organo amministrativo, al momento della redazione del bilancio e della stesura della presente relazione, incertezze sulla continuità aziendale, così come definita dai principi contabili, tali da doverne dare informativa.

Pertanto, il sottoscritto Revisore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 dello statuto aziendale, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte del Comune di Rezzato, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Rezzato, 12.04.2024

Il revisore dei conti

  
Dr Marco Nocivelli